

SUGGERIMENTI PER UN AMBIENTE DI LAVORO MIGLIORE

DI LUCA GIANNUZZI -
HR CONSULTANT P&P HUB



Introduzione

Nel mese in cui noi di Place&People Hub parliamo di **sicurezza** del business, non possiamo non tener che essa sia determinata anche dal contesto lavorativo, ovvero datore di lavoro, colleghi, clienti, spazi, procedure e regole.

In particolare, vogliamo focalizzare la nostra attenzione proprio sull'**ambiente di lavoro**, spesso sottovalutato da molti, convinti che, se si è grandi professionisti, si può lavorare in qualsiasi azienda.

In realtà non è proprio così, in quanto l'esser inseriti in un contesto lavorativo comporta che gli **aspetti caratteriali** (soft skills) di ciascun componente emergano, e che spesso si possono creare delle incompatibilità con colleghi e/o azienda stessa per diversi motivi.

Perchè?

Il contesto lavorativo è fondamentale affinché ogni lavoratore possa svolgere il compito per il quale viene assunto. E' anche importante che ogni dipendente possa operare al 100% delle proprie possibilità, in modo che emerga reale il **valore aggiunto** per cui, in fase di selezione, egli in è stato preferito rispetto ad altri candidati.

Il datore di lavoro, in quanto tale, deve metter il lavoratore in condizione di svolgere i propri compiti al meglio, fornendogli tutti gli strumenti necessari per le sue attività, oltre ad essere attento nel curare costantemente l'ambiente di lavoro, rendendolo stimolante e **confortevole**.

Tutto ciò infatti influisce nel creare una sensazione di **sicurezza** per i dipendenti, i quali riusciranno a svolgere i propri compiti in modo molto più efficiente.

1) Organizzazione degli spazi

Qualora ve ne fosse la possibilità, un suggerimento interessante potrebbe essere quello di inserire i lavoratori all'interno di un **openspace**, o dividere, se necessario, la stanza con delle vetrate insonorizzate.








In questo modo i dipendenti potranno sentirsi tutti quanti parte di una stessa entità, sviluppando ulteriore **engagement** nei confronti dell'azienda per cui lavorano.

2) La scelta dei colori

Anche la scelta dei colori nell'arredamento degli uffici può avere un impatto positivo sulla qualità del lavoro, infatti optare per una colore o un altro può suscitare diverse sensazioni/emozioni, che, tradotte in comportamenti, potrebbero **migliorare la produttività** dei dipendenti.

Ad esempio:

-  Il blu può aiutare il cervello a rilassarsi
-  Il giallo può migliorare la concentrazione
-  L'arancione stimola molto la creatività
-  Il verde ha la capacità di stimolare
-  Il viola è molto simile al blu, anche se più vicino a richiami spirituali

3) Personalizzazione degli spazi

Per evitare di avere spazi di lavoro monotoni e ripetitivi, personalizzare anche solamente la propria scrivania, può rendere più **piacevole** la giornata in azienda.

Fotografie, disegni, cancelleria di vario genere, gadget e piante, possono contribuire ad accrescere la produttività.



In effetti, ogni lavoratore passa la maggior parte delle proprie giornate in ufficio, e dare un **tocco unico** e autentico può aiutare ognuno a sentirsi quasi come se si fosse a casa.

4) Luminosità e temperatura

Altre componenti degli ambienti di, anch'esse molte volte sottovalutate, sono luminosità e temperatura, per cui degli studi hanno stabilito che entrambe influiscono parecchio sul **benessere** dei lavoratori.

Infatti è stato dimostrato che si lavora meglio ad una temperatura tra 20 e 25 °C, e quando vi è **luce naturale**, pertanto i luoghi con grandi finestre sono ideali. In alternativa si può ricorrere a luci a LED, anche se, in combinazione con il tanto tempo trascorso davanti ad pc, tendono a stancare la vista.



6) Altre TIPS

Per migliorare l'ambiente di lavoro ci può inventare davvero di tutto, l'importante è che ogni **iniziativa** sia attuata per il bene del lavoratore

Ad esempio molte aziende hanno optato per la creazione di sale relax, con angoli lettura, divani, postazioni di gioco o tavoli per consumare i pasti ecc.

Ovviamente la scelta o meno di uno o più degli elementi citati fin'ora dipende molto spesso dalla tipologia di azienda: un esempio è **Google**, la quale ha adottato diverse delle soluzioni elencate, rendendo la propria sede di lavoro davvero unica.



Per concludere

Abbiamo visto come spesso basta poco per far sentire importante un dipendente e, potenzialmente, accrescerne il rendimento. Tendiamo a precisare però che tutto quello di cui abbiamo parlato rientra tra **suggerimenti generici**, e, se si decide di optare per una delle soluzioni citate, è necessario tener conto delle caratteristiche della singola azienda.

Non è funzionale inserire in un openspace dipendenti che per necessità di business hanno bisogno di luoghi insonorizzati, oppure creare a tutti i costi luoghi relax dove non desiderati.

Per questo è fondamentale cercare innanzitutto di capire quali potrebbero essere le **necessità** dei lavoratori in termini di spazi e arrendamento, in modo che ogni proposta possa avere un effetto positivo.

**Se hai trovato interessante
questo ebook e vuoi
rimanere aggiornato su tutti
i nostri approfondimenti sul
mondo del lavoro, visita la
sezione community sul
nostro sito web.**

*Per info e contatti sui nostri servizi visitate il
nostro sito www.placehub.it e le nostre pagine
social*